

Il primo cittadino di Paola è stato raggiunto da un avviso di garanzia

Mare inquinato, il sindaco: fa bene la Procura a indagare

Basilio Ferrari spiega che saranno acquisiti dei documenti pronti ad attestare l'attività effettuata dall'amministrazione

Francesco Maria Storino
PAOLA

«Si sono verificati due episodi di malfunzionamento degli impianti per i quali doverosamente e giustamente la Procura sta effettuando delle indagini». Il sindaco di Paola, Basilio Ferrari, sull'inchiesta della Procura che ha portato all'emissione di tre avvisi di garanzia è dell'avviso che «è un atto dovuto. Uno di questi episodi - aggiunge - è stato già giustificato e documentato dalla Lao Pools e dovuto a una rottura improvvisa degli impianti». Ferrari si sofferma sull'attività degli inquirenti: «viene effettuata nell'interesse di tutti. Per cui ha fatto bene il procuratore Bruno Giordano a disporre verifiche. Ho piena fiducia nel suo operato».

Il sindaco riferisce come a adesso «saranno acquisite documentazioni che attestano tutta l'attività effettuata dall'amministrazione. Sono certo che in breve tempo si risalirà alla causa dello sversamento». Ci tiene però ad

aggiungere che: «due episodi non fanno testo riguardo la situazione del nostro mare. Tanto si è fatto e tanto ancora si farà».

Da dove deriva il vero problema della depurazione? «Bisogna consorzio i comuni in comparti omogenei. Il mare non ha confini. È necessario espletare gare di appalto insieme agli altri comuni. Un dato positivo è che oggi abbiamo collettato quasi l'intero territorio. Probabilmente però il depuratore va ulteriormente potenziato per far fronte all'aumento delle abitazioni allacciate. Abbiamo avuto dalla regione 150mila euro contro una richiesta di 800mila. Li utilizzeremo». Non bastano forse i fondi? «Per tutto ovviamente no. Per un livello accetta-

**La Regione avrebbe
elargito al Comune
150mila euro
che saranno
presto utilizzati**

Focus

● Sulla vicenda è intervenuto il movimento 5 stelle "Paolainmovimento" che «non si rallegra per l'indagine che coinvolge anche il sindaco, ma incoraggia la magistratura a fare chiarezza e tutelare i cittadini traditi dalla politica che vedono a rischio anche la propria salute. Annunciamo la nostra adesione alla manifestazione di sabato e vicinanza all'operatore turistico Roberto Pennestrì, invitando vivamente tutti i cittadini e gli altri gestori dei lidi a rimanere uniti in questa battaglia». Cambia Paola, invece, altro movimento politico cittadino, se la prende soprattutto con il gestore (Lao Pools Srl) chiedendo la risoluzione del contratto nonché il risarcimento dei danni al comune.

bile possono bastare. E comunque bisogna monitorare tutti i comuni e tutti gli insediamenti». In poche parole secondo il sindaco non è soltanto l'impianto di Paola ma anche i fiumi e i pozzi neri che contribuiscono a una situazione non ottimale. Anche se c'è da dire che la salute del mare è di certo migliorata.

Il movimento 5 stelle "Paolainmovimento" «non si rallegrano per l'indagine che coinvolge anche il sindaco, ma incoraggia la magistratura a fare chiarezza e tutelare i cittadini traditi dalla politica che vedono a rischio anche la propria salute. Annunciamo la nostra adesione alla manifestazione di sabato e vicinanza all'operatore turistico Roberto Pennestrì, invitando vivamente tutti i cittadini e gli altri gestori dei lidi a rimanere uniti in questa battaglia». Cambia Paola, invece, se la prende soprattutto con il gestore (Lao Pools Srl) chiedendo la risoluzione del contratto nonché il risarcimento dei danni al comune. ◀